

CARLO ANTONIO GOBBATO

Nel mese silenzioso

IV

ebookpoetry

CARLO ANTONIO GOBBATO

Nel mese silenzioso

IV

ebookpoetry

Ideazione grafica e cura del testo
Nadia Corrado

Realizzazione grafica
Maria Giovanna Vignoni

© 2023 Carlo Antonio Gobbato

ISBN 979-12-80703-24-8

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta
o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo,
elettronico, meccanico o altro, senza l'autorizzazione scritta
dei proprietari dei diritti e dell'editore.

Nota dell'autore

Le quattro sezioni di *Nel mese silenzioso* rappresentano un possibile itinerario esistenziale verso Gerusalemme, da un luogo apparentemente lontano e povero, che si arricchisce della propria nudità fino a mostrarla nel secondo volume e a perderla nel terzo. Nel quarto volume è Gerusalemme che rimane priva di mura.

Qual è il luogo dove Gerusalemme esiste e consente di dire ciò che è? Dove finisce quel luogo? Mi sono iscritto nella pietra, nel legno e nell'interrogazione cedendo il respiro.

Gerusalemme parla a Gerusalemme, così non mi è stato possibile proferire ma solo rimanere.

I primi 26 testi di *Nel mese silenzioso*, sono stati composti tra il 9 febbraio e il 13 giugno 2021; i 26 testi del secondo volume tra il 3 ottobre 2021 e il 4 maggio 2022; i 26 testi del terzo volume tra il 10 giugno e il 15 settembre 2022; i 26 testi del quarto volume tra il 26 dicembre 2022 e il 13 gennaio 2023. Questo volume comincia quindi dal testo 79.

Carlo Antonio Gobbato

A Nadia

79.

Gerusalemme
sei gravata
da una sola pietra.

Poggia
più alta
delle tue torri.

Sali
e leggi che il libro
non è qui.

Sali e continui
a salire per essere
la parola che non c'è.

80.

Fiducia,
continua a salire Gerusalemme
per perdere ogni immagine.

Silenzio,
al di là del muro per sentire
ciò in cui credi.

81.

Rumore di olive
che cadono sulla pietra
al di là del muro.

Quartieri, odori del sole
caffè e tè, camicie distese
ricolme di vento.

Siamo prossimi
nulla è antico
siamo nella pietra.

82.

Scolta di neve
alle porte
senza gloria.

Non chiede, ridà
il nome a coloro
che l'hanno perso.

83.

Dicembre
nasconde la notte
sotto le mura di Gerusalemme.

I ceci
appena cotti
si levano come inni.

84.

Città Vecchia
incenso silenzio
spezie schiamazzi.

Quattro quartieri
quattro segreti
dividono il libro.

Carlo Antonio Gobbatto è nato a Latisana (Udine).

Di formazione accademica giuridica e sociologica, è dottore di ricerca in criminologia e ha lavorato come dirigente sociologo nella pubblica amministrazione.

Ha vissuto per molti anni a Bologna dove ha avuto intensi rapporti con Roberto Roversi, Gianni Scalia, Corrado Costa, Patrizia Vicinelli, Lino Rossi, successore di Luciano Anceschi nella Cattedra di Estetica, Marzio Marzaduri, Gianroberto Scarcia e con diversi gruppi di poesia.

Di quel periodo sono le seguenti pubblicazioni:

Urne timbriche, Bologna, 1988; *La tela di giorno*, Bologna 1991; *Numinoso un'altra volta* e *Lettera a Paul Celan*, in *Fuoricasa*, Book Editore, Bologna, 1994; *Case basse*, Quaderni del Masaorita, Bologna, 1997.

Alla fine degli anni novanta ha smesso la pratica di poeta pubblico, continuando a scrivere privatamente.

Parte dei suoi ultimi testi sono stati pubblicati da ebookpoetry, Sasso Marconi (Bologna) sia in volumi interamente realizzati a mano che in formato ebook e audio:

Poesia inAudita - Lettere, 2018; *Non così lontano*, 2018; *Case basse*, 2019, nuova edizione con varianti formali alla prima pubblicazione del 1997; *Case basse dopo*, 2020; *Case basse* e *Case basse dopo* unica edizione, 2020; *Cascàmi*, 2020; *Verdi*, 2021; *Nel mese silenzioso*, 2021; *Nel mese silenzioso II*, 2022; *Nel mese silenzioso III*, 2022; *Poscritto*, 2022; *Nel mese silenzioso IV*, 2023.

Fa parte del Comitato d'Onore della Fondazione Giorgio Bassani.

Finito di stampare nel mese di febbraio 2023
da ebookpoetry
Sasso Marconi (Bo)
info@ebookpoetry.info
Prima edizione digitale febbraio 2023



